

## #ViRacconto: "Manuale per ragazze di successo" di Paolo Cognetti



Titolo: "Manuale per ragazze di successo"

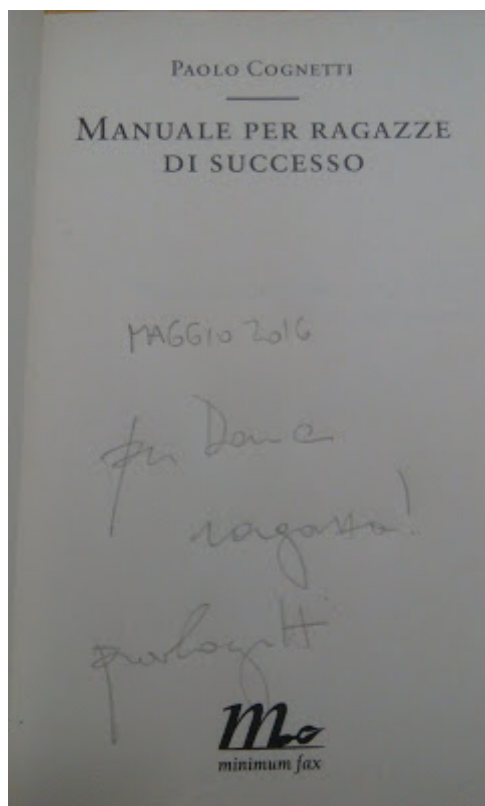
Autore: Paolo Cognetti

Editore: Minimum Fax

ISBN: 8875215669

Prezzo di copertina: 9,00 €

Primo libro che ho letto dell'autore. La prosa di questi racconti è veramente **trascinante e coinvolgente**. Cognetti ha la capacità di indagare l'animo dei suoi personaggi con una semplicità disarmante. Piccoli dettagli che aprono e spiegano un mondo. Sette racconti, sette profili femminili che un po' si somigliano l'un l'altro e la presenza insistente delle sigarette che non mancano mai. Con un paio di protagoniste mi sono davvero identificata, **mi sono sentita letta dentro, spogliata di tutto** e ho dovuto lasciare la lettura per metabolizzare quello che avevo appena letto, era proprio un'esigenza fisica oltre che mentale. In altri racconti mi sono immedesimata meno, ma quello che ho apprezzato in tutti e che mi ha davvero conquistata, sono state **le ambientazioni**, o meglio il modo usato per descriverle: emergono a poco poco, con gli occhi e le emozioni dell'io narrante. **Sono luoghi fatti di sensi più che di mattoni e cemento**. Molto molto suggestivo soprattutto l'autogrill: quanti brividi quel racconto!



Ecco la mia copia autografata dall'autore.

E' stato anche uno dei primi approcci con questo genere letterario (incontrato e apprezzato la prima volta con "Cattedrale" di Carver alle superiori): ho scoperto che mi piace essere catapultata da subito nel mezzo e il dover colmare, alla fine, i vuoti lasciati dalla brevità del testo, molto spesso proprio sul più bello!

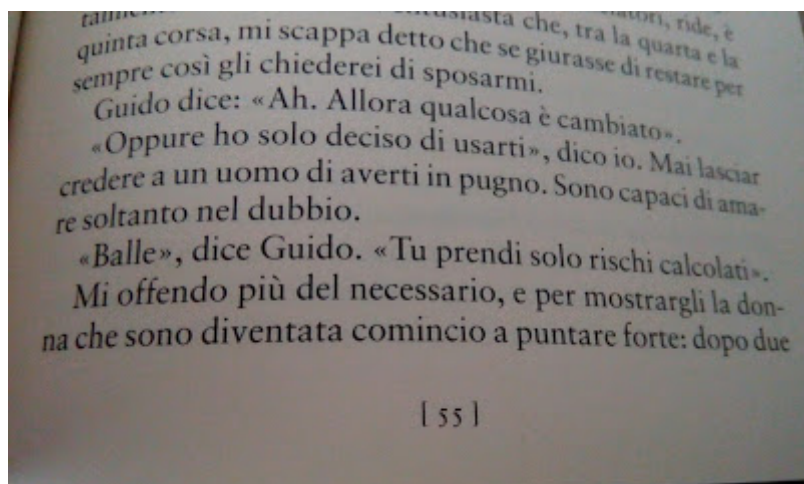
Tornando a Cognetti, l'aspetto che mi è piaciuto meno è stato la ripetitività delle situazioni: in ciascun racconto la ragazza protagonista è sostanzialmente insoddisfatta, della sua vita ma in particolare del suo rapporto col partner, che emerge come un **maschio debole**, che non capisce o non si sforza di capire. Questa però è anche la particolarità di queste ragazze, di successo perchè inseguono i propri sogni e decidono di riprendere in mano la propria vita e raggiungere i propri obiettivi, camminando da sole sul sentiero della propria carriera.

Ho avuto il piacere di incontrare personalmente Paolo durante la presentazione dell'ultimo romanzo di Elizabeth Strout, e mi ha colpito subito la sua personalità, il suo modo di approcciarsi **diretto, deciso e appassionato**.

Alcune citazioni dal libro:

"Il mondo era fatto a coppie. Milano era la capitale delle coppie, e la circonvallazione il loro anello nuziale"

"Mai lasciar credere a un uomo di averti in pugno. Sono capaci di amare solo nel dubbio"



"Dietro le apparenze, un tossico e un innamorato sono la stessa cosa. Ognuno dei due ha conosciuto il desiderio e l'estasi, la privazione e di nuovo il desiderio. Ognuno ha la sua massima preferita, la sua bugia preferita e la sua paranoia preferita. C'è il cinico, il malinconico, l'esaltato e il depresso, l'idealista e il nichilista, ma questo non importa, quello che conta è che tutti, tossici e innamorati indistintamente, hanno l'equilibrio emotivo di un bambino di quattro anni. Sono felici se c'è il sole, piangono per un fiore appassito e ti si affezionano come a un fratello se solo li ascolti, gli offri una sigaretta, o fai finta che siano proprio come te. Amplificano le emozioni, ed è per questo che ti insegnano a stare attento con loro: perché li puoi ferire."

"Non so che farmene di un'agenda. Io mi sento a mio agio nella routine."